



Prot. nr. 09/2024

Napoli, 08/02/2024

Alla **dott.ssa Lucia CASTELLANO**
Provveditore Regionale Amministrazione
Penitenziaria
NAPOLI

E, p.c.

Alla **dott.ssa Donatella ROTUNDO**
Direttore CC. Francesco UCCELLA
S.M.C.V.

Al **dott. Marco TORNINCASA**
Relazioni Sindacali PRAP
NAPOLI

Alle Segreterie Nazionali
ROMA

Oggetto: Irregolare assegnazione di un'unità di polizia penitenziaria a compiti non istituzionale e anomala gestione risorse umane reparto femminile.

Egregio Provveditore,

nonostante l'ennesime recentissime rassicurazioni della S. V. sul rispetto delle norme dell'istituto Sammaritano, laddove ribadiva che erano state date precise direttive da ottemperare in sessanta giorni, assistiamo ancora una volta ad una palese irregolarità.

Infatti, nonostante la grave carenza di personale più volte denunciata presso l'istituto di S.M.C.V. e la conseguenziale grave condizione di lavoro in cui è costretto il personale di polizia di quel reparto all'interno delle sezioni e non solo, si apprende con stupore che, un'unità di polizia penitenziaria, restituita da qualche giorno presso quella sede dagli uffici provveditoriali, è stata assegnata presso il locale ufficio protocollo.

Tale inaccettabile assegnazione oltre a ledere fortemente l'immagine del Corpo con un impiego amministrativo non rientrante tra i compiti istituzionali costituisce una grave denigrazione dei sacrifici che giornalmente il personale adibito alle sezioni realizza in carenza di organico e con condizioni di lavoro ai limiti del sostenibile.



A ciò si aggiunga che la procedura di assegnazione della predetta unità viola ogni principio di trasparenza o imparzialità poiché il conferimento è stato effettuato senza alcuna regolare procedura d'interpello (che non poteva comunque essere attivata in considerazione che trattasi di un incarico non attribuibile a personale di polizia).

Si segnala altresì che nel predetto istituto, **il reparto femminile continua a soffrire la cattiva gestione delle risorse umane**, tanto da presentare assurdità organizzative, contro ogni norma contrattuale rilevate dalle scriventi OO.SS. anche in occasione della visita sui luoghi di lavoro.

Infatti la carenza di organico determinata anche dall'assegnazione di diverse unità femminili ad altri impieghi o settori non consente una corretta gestione delle turnazioni di servizio.

Per tali motivi, si invita, il Provveditore Regionale ad un immediato e autorevole intervento di ripristino delle regole.

Si resta in attesa di riscontro onde scongiurare ulteriori iniziative a tutela di tutto il personale di polizia penitenziaria di quell' istituto.

Si.N.A.P.Pe

OSAPP

UIL P.A. PP

USPP

FNS CISL

CNPP

(P. Gallo)

(V. Palmieri)

(D. De Benedictis)

(C. Auricchio)

(L. Sorrentino)

(M. Cuccaro)

**firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del d.lgs. n.39 del 1993*